

Quattro società con buona mira in ogni categoria

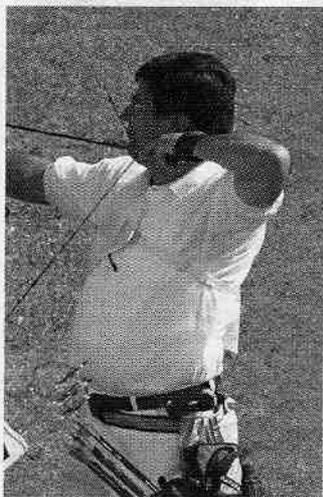
La Stoppele, Falzone, Cicchello, Rossigni e Venturi conquistano l'alloro regionale

Niccolò Monaldi

Gli Arcieri Scaligeri hanno ospitato i campionati regionali, gestendo nel migliore dei modi oltre 120 arcieri venuti da tutte le province. Erano quattro i sodalizi veronesi presenti, gli Scaligeri, il Cangrande e arcieri Legnago e Bovolone. In palio il torneo "Città di Verona".

Sabrina Stoppele, reduce da un quarto assoluto ai campionati italiani, si è confermata prima della classe nel Senior Compound. Bene anche Emanuele Falzone (Scaligeri), vittorioso nello Junior Compound. Elia Cicchello (Cangrande) è il miglior interprete dell'Olimpico Junior, risultato impreziosito dal terzo posto di Lorenzo Faccincani nello stesso raggruppamento e dall'oro per Anna Fortunato nei Ragazzi.

Legnago e Bovolone portano a casa, rispettivamente, un titolo master nell'olimpico con Gianluigi Rossigni e un bronzo nel Compound con Diego Vicenzi. Corrado Venturi, nel



Corrado Venturi, 1° assoluto

Compound Assoluto, quarto al termine del primo giro di qualificazione, entra in semifinale mentendosi sempre sopra i 110 punti su 120. Sulla strada del veronese arriva il padovano Giuseppe Celi, da anni nel giro dei migliori: ne escono dodici frecce tirate, decise agli ultimi tre lanci dalla maggiore freddezza del nostro portacolori. Con l'entusiasmo di chi sta per compiere un passo decisivo Venturi piega nell'ultimo atto anche la resistenza dell'altro patavino, Perin, conquistando così l'ambito traguardo. ♦